loro le porte, e per vendicare un giorno i Greci dalla tirannia de'loro oppressori. Queste idee li conducevano sempre a ripetermi quelle scene d'orrore che spopolarono la Morea, e delle quali si è parlato.

Così trascorreva il nostro tempo fra le gite, l'osservazioni ch'io andava facendo, e le cure ch'io prestava a' malati presso a' quali era chiamato, quando avemmo la visita d'un Inglese. Era quello un giovane della più vantaggiosa fisonomia, il quale abbordandoci ci salutò come amici e ci tenne un linguaggio per noi del tutto inaspettato. Egli aveva servito alla causa de' Francesi combattendo nelle loro file, e sebbene tornato di bel nuovo sotto i vessilli britannici, faceva voti per la gloria de' suoi vecchi amici. Sapemmo da lui il movimento generale del nord contro la Francia, e ci confermò che